



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici

Determinazione numero 379 del 19/12/2019

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI E FABBRICATI DI PROPRIETA' PROVINCIALI ANNO 2020 PRECEDUTO DA INDAGINE ESPLORATIVA SUL MERCATO ELETTRONICO INTERCENT-ER. IMPEGNO DI SPESA. (CIG ZF82B2695A)..

Il Dirigente MANNI ALESSANDRO

In data 31/12/2019 scade il contratto relativo al servizio di vigilanza degli impianti di allarme installati negli istituti scolastici e fabbricati di proprietà provinciale per l'anno 2019.

Si ritiene opportuno ed indispensabile, al fine di limitare furti e atti vandalici all'interno degli istituti scolastici e dei fabbricati di proprietà provinciale, continuare ad effettuare il servizio di vigilanza anche per l'anno 2020.

Il Servizio Manutenzione Opere Pubbliche ha prodotto apposito Capitolato Speciale d'Appalto contenente le modalità di espletamento del servizio e l'elenco degli edifici interessati, per un importo di € 25.300,00 per il servizio, oltre a € 5.322,24 per IVA al 22%, per un totale di € 30.866,00 che trova copertura finanziaria ai capitoli n. 2392 e n. 2393 del Peg 2020.

L'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. prevede che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse...". L'art. 1 comma 450 della Legge 27 Dicembre 2006 n.296 stabilisce l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della P.A. per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00.

Tale servizio è invece presente sulla piattaforma elettronica S.A.T.-E.R. mercato elettronico di Intercent-E.R./ su M.E.P.A. di Consip/sul mercato elettronico della Città metropolitana di Bologna, ecc...ra.

Pertanto, per l'affidamento di tale servizio si procederà secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n.50, e, in particolare, dall'art.36 comma 2 lett. a) per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del citato Decreto, dalle Linee Guida A.N.A.C. e dal Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Modena.

L'importo presunto posto a base dell'appalto per l'acquisizione del servizio è di € 25.300,00. Si è quindi proceduto attraverso la piattaforma ad effettuare un'indagine esplorativa di mercato Intercenter ER inviando una richiesta di preventivo alle ditte:

- Istituto Provinciale Modenese di Vigilanza S.r.l. – Via Canalino, 6 – 41121 Modena P.IVA 00551480361;
- VIGILANZA SEVI srl – Via Frignanese, 137 41058 Vignola P.IVA 01304600362.

E' stato contattato anche l'operatore economico immediatamente uscente ditta Istituto Provinciale Modenese di Vigilanza S.r.l., in considerazione del grado di soddisfazione maturato a

conclusione del precedente rapporto contrattuale, esecuzione del servizio a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti e con utilizzo di tecnologie all'avanguardia.

Considerato anche i costi aggiuntivi che l'Ente dovrebbe sostenere qualora si rendesse necessario cambiare l'operatore attuale, per la sostituzione di tutti i codici degli allarmi degli edifici oggetto della gara e dei ponti -radio offerti gratuitamente dall'attuale operatore.

Alla scadenza del termine di presentazione delle offerte fissato al 17/12/2019 sono pervenute le seguenti offerte:

- Istituto Provinciale Modenese di Vigilanza S.r.l. – Via Canalino, 6 – 41121 Modena P.IVA 00551480361 un'offerta con Prot. n. 40222 del 17/12/2019, pari ad € 24.035,00 per il servizio;
- VIGILANZA SEVI srl – Via Frignanese, 137 41058 Vignola P.IVA 01304600362. un'offerta identificata con il codice PI378234-19, pari ad € 24.794,00 per il servizio;

La proposta della ditta Istituto Provinciale Modenese di Vigilanza S.r.l. – Via Canalino, 6 – 41121 Modena P.IVA 00551480361 appare quindi la migliore in quanto ha offerto il prezzo più basso.

Si dà atto che è stato rispettato il seguente principio: «L'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti» (ANAC, linee guida n. 4 *cit.*, paragrafo 3.3.3; conforme, ANAC, linee guida n. 1, paragrafo 1.3.1), pertanto si è provveduto previa richiesta a n. 2 operatori economici.

Si ritiene di applicare la procedura semplificata e che, conseguentemente la determinazione a contrattare, a differenza delle procedure negoziate di cui al D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. da *b*) a *c*), possa essere unica, ai sensi dell'art.32 co.2 del predetto decreto legislativo come modificato dal D.Lgs.n.56/2017, comprendendo gli elementi specificati nella disposizione normativa citata.

Il miglior preventivo di cui si tratta attua tutti i canoni della congruità della spesa, oltre che della sua legittimità contabile, in quanto gli operatori economici contattati hanno presentato preventivi meno convenienti.

Si dà atto che, e l'Amministrazione ha garantito in aderenza:

a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede nella fase di affidamento;

h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il CIG, relativo al servizio è ZF82B2695A; tale codice sarà indicato all'atto del pagamento che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale, dedicato alle commesse pubbliche.

Richiamato l'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n.50/2016 secondo cui: «La verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può, comunque, estendere le verifiche agli altri partecipanti. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali se richiesti nella lettera di invito», si dà atto che la ditta Istituto Provinciale

Modenese di Vigilanza S.r.l. ha, altresì, dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.Lgs. n 50/2016 come risulta dal modello di auto-dichiarazioni MA) pervenuto in data 17/12/2019 ed assunto al prot. n. 40223/06-11-08 F. 24 del 17/12/2019.

L'operatore economico risulta altresì in possesso di regolarità contributiva comprovato dal DURC emesso il 22/10/2019 prot 33691 e valido fino al 19/02/2020; non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I. A.A. di Modena del 18/12/2019 prot. n. 40316 del 18/12/2019.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alessandro Manni, Direttore Area Lavori Pubblici.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell' Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di approvare il servizio di vigilanza degli istituti scolastici e fabbricati di proprietà provinciali anno 2020;
- 2) di approvare il Capitolato speciale prestazionale relativo al servizio in oggetto ed assunto agli atti con protocollo n.40261/06-11-08 F. 24 del 17/12/2019;
- 3) di affidare, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa del presente atto e qui integralmente richiamate, il servizio di vigilanza degli istituti scolastici ed edifici di proprietà provinciale alla ditta Istituto Provinciale Modenese di Vigilanza S.r.l. – Via Canalino, 6 – 41121 Modena P.IVA 00551480361;
- 4) di impegnare la somma di € 29.322,70 (di cui € 24.035,00 per il servizio, oltre a € 5.287,70 per IVA al 22%), come segue:
 - € 6.828,10 al capitolo n. 2392 "Servizio di vigilanza: uffici provinciali" del Peg 2020;
 - € 22.494,60 al capitolo n. 2393 "Servizio di vigilanza: istituti scolastici" del Peg 2020;
- 5) di dare atto che il C.I.G. riferito a questo affidamento è ZF82B2695A ;
- 6) di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a € 150.000,00;
- 7) di dare atto che l'operatore economico risulta altresì in possesso di regolarità contributiva comprovato dal DURC emesso il 22/10/2019 prot 33691 e valido fino al 19/02/2020; non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena del 18/12/2019 prot. n.40316 del 18/12/2019;
- 8) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 " e ss.mm.ii.;
- 9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;

- 10) di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 11) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 102 comma 1 del D.Lgs.n.50/2016 il direttore dell'esecuzione del contratto viene individuato nel geom Nora Antonella;
- 12) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione ordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
MANNI ALESSANDRO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)